

L'adolescente nella formazione professionale e nel lavoro

Dina Guglielmi

Progetto Adolescenza

**LA NECESSITÀ DI UN LAVORO DI RETE NELLA COMUNITÀ NEGLI AMBITI DI VITA
DEGLI ADOLESCENTI**

Concetti chiave delle politiche del lavoro europee:

- Formazione lungo tutto l'arco di vita
- Rapporto più stretto tra formazione e impresa
- Sviluppo professionale permanente
- Orientamento come processo continuo

La formazione lungo tutto l'arco di vita

- IN PASSATO: modello di istruzione intesa come processo unico, nel quale la scuola aveva assunto un ruolo predominante
- ATTUALMENTE: modello che richiede il coinvolgimento di una pluralità di agenzie socio-educative che si occupano sia del progetto educativo sia del supporto alla **transizione al e nel lavoro.**

Orientamento, formazione e politiche del lavoro: la prospettiva europea

L'orientamento e la formazione sono strumenti d'interfaccia tra

INDIVIDUO
(motivazioni,
interessi,
competenze)

OPPORTUNITÀ
LAVORATIVE

Orientamento

Risoluzione (2008)

...processo continuo che mette in grado i **cittadini di ogni età**, nell'arco della vita, di:

- Identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi,
- Prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione
- Gestire i loro percorsi personali di vita nelle attività di istruzione e formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui è possibile acquisire e/o sfruttare tali capacità e competenze.

CARRIERA “TRADIZIONALE”

- Progressione (gerarchica) di ruolo per anzianità
- All'interno di una unica organizzazione
- Tempi e modi di sviluppo gestiti dall'organizzazione



Maturità di carriera

NUOVE FORME DI CARRIERA “senza confini” o “mutevole” (boundaryless o protean)

- Cambio di ruolo per incremento competenze
- Esperienze in più organizzazioni
- Tempi e modi di sviluppo gestiti dalla persona



Adattabilità

Maturità vocazionale:

“la prontezza dell’individuo ad affrontare i compiti di sviluppo con i quali deve confrontarsi a causa del suo sviluppo biologico e sociale o a causa delle aspettative della società verso le persone che hanno raggiunto quello stadio di sviluppo”
(Super, 1990)

Adattabilità di carriera:

“la prontezza di fronteggiare i compiti previsti per la preparazione e partecipazione al ruolo lavorativo e gli aggiustamenti imprevisi dovuti ai cambiamenti del lavoro e delle condizioni lavorative”(Savickas, 1997)

OCCUPABILITA’

Una forma di adattabilità proattiva specifica ancorata su tre dimensioni - identità di carriera, adattabilità personale e capitale umano e sociale in grado di rendere l'individuo capace di intercettare/identificare le opportunità di sviluppo professionale e di carriera (Fugate et al., 2004)

Percorso formativo e lavorativo

Processo di acquisizione e gestione dei ruoli formativi e lavorativi

Competenze per la gestione del percorso formativo e lavorativo

Sapere perché

**Capacità
riflessiva**

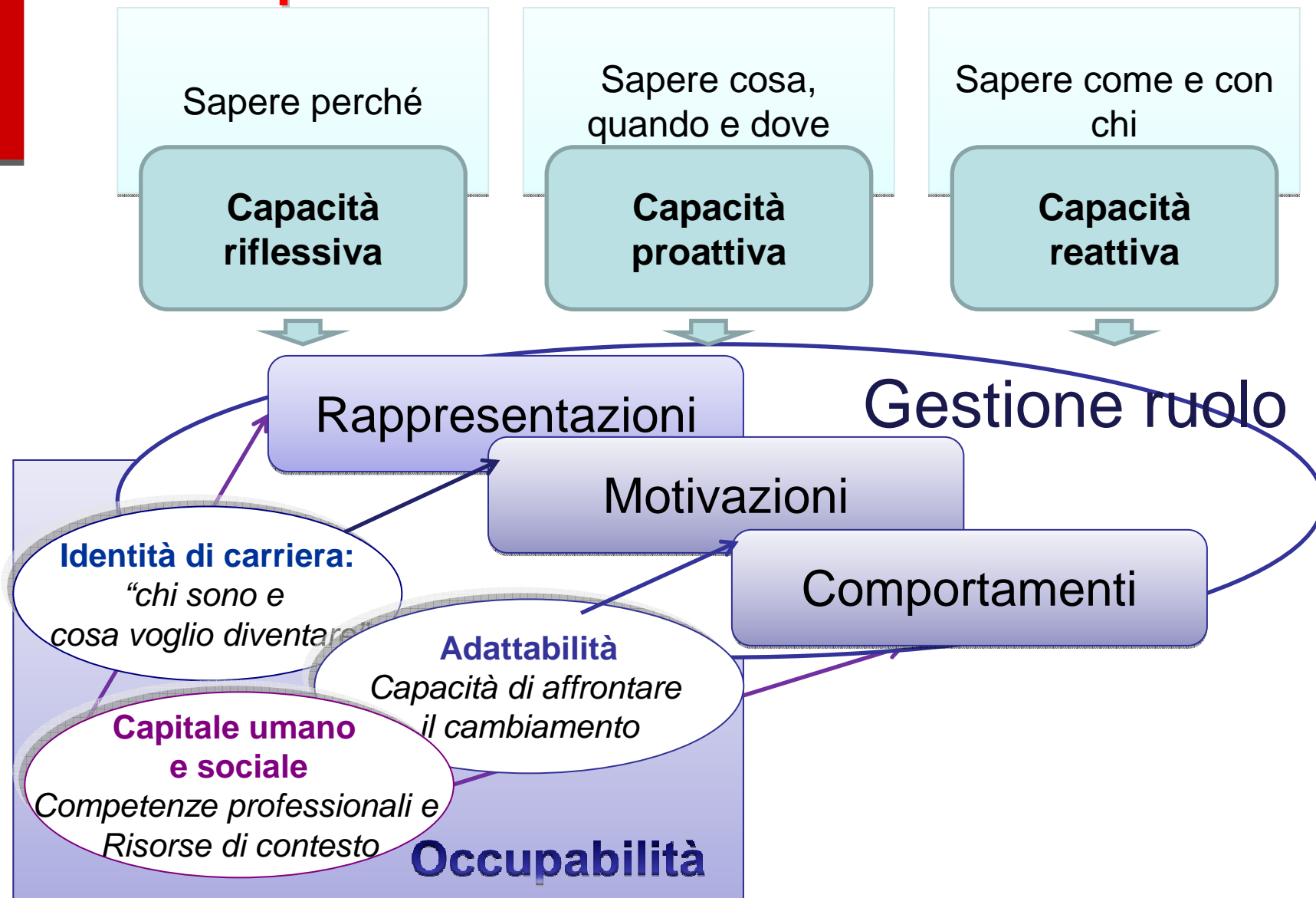
**Sapere cosa,
quando e dove**

**Capacità
proattiva**

**Sapere come e con
chi**

**Capacità
reattiva**

Competenze per la gestione del percorso formativo e lavorativo



A proposito di occupabilità ...

Una ricerca realizzata in ER ha coinvolto:

- Adolescenti (scuola e FP)
 - Lavoratori a tempo indeterminato
 - Lavoratori precari (nella fascia 20-30)
 - Disoccupati
- La rappresentazione del lavoro degli adolescenti è simile a quella dei lavoratori a tempo indeterminato
- La rappresentazione dei precari è simile a quella dei disoccupati
- Ma ... ruolo delle risorse personali come **fattore di moderazione**

Occupabilità e orientamento

Se l'adolescente non ha sufficienti competenze orientative per affrontare in maniera autonoma il processo di orientamento emergono ***bisogni orientativi*** ai quali rispondono ***azioni orientative professionali*** diversificate

Intervento orientativo

SITUAZIONI DI TRANSIZIONE



EVENTI POTENZIALMENTE
STRESSANTI



IMPORTANZA DELLE STRATEGIE
DI FRONTEGGIAMENTO

L'intervento orientativo è visto come un insieme di azioni mirate a supportare l'individuo nel superamento dei diversi compiti evolutivi connessi alla propria esperienza formativa e lavorativa affinché riesca a evitare eventuali insuccessi.

Valenza preventiva dell'orientamento. Nei confronti di esperienze di disagio legate al percorso formativo e/o lavorativo

Orientamento

In sintesi...

azione propedeutica e preventiva finalizzata alla promozione di una cultura orientativa e alla costruzione di un metodo per la gestione autonoma del processo di orientamento in rapporto a specifiche situazioni di transizione e di scelta
(eventi naturali e inattesi)

Orientamento dove e da chi?

La risposta può/deve essere il raccordo e l'integrazione tra sistemi e servizi che con competenze diverse intervengono nel campo dell'orientamento (la scuola, i servizi per il lavoro, la formazione professionale, l'Università).

I progetti GIRC (Guidance Innovation Relay Center) e GIANT (Guidance: Innovative Actions and New Tools) come esempio di dispositivi di raccordo interistituzionale in una prospettiva europea

GIRC

Messa a punto del dispositivo di raccordo che ha definito 4 funzioni:

- **Assistenza tecnica** (favorire la comunicazione tra socio-istituzionali competenti/referenti; sostenere la visibilità dei servizi e promuoverne l'utilizzo,)
- **Supporto alla formazione degli operatori** (monitorare i fabbisogni formativi degli operatori, promuovere la qualità della formazione, ...)
- **Promozione della qualità** (promuovere la definizione di standard dei servizi, monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di orientamento, ...)
- **Ricerca e sviluppo** (proporre nuovi modelli di intervento, proporsi come osservatorio permanente di fenomeni attinenti all'orientamento, ...)

GIANT

- **I fase:** adattamento del modello di integrazione tra servizi (in relazione ai bisogni e alle caratteristiche dei contesti)
- **II fase:** condivisione degli strumenti di supporto tra gli operatori dei diversi sistemi
- **III fase:** in ogni Regione e Provincia interessata sono stati realizzati incontri (a livello decisionale, formativo, progettuale, ...) che hanno coinvolto operatori e referenti di due o più sistemi (scuola e formazione professionale, formazione professionale e servizi sociali, formazione professionale e servizi per il lavoro)

GIANT

Al termine del progetto Giant un prodotto “immateriale” come il modello GIRC si è **trasformato** in una pluralità di processi agiti nei diversi contesti istituzionali **creando e rafforzando le reti** esistenti o ponendo le premesse per **migliorare un percorso istituzionale di governance dell’orientamento** su scala regionale e/o locale



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

dina.guglielmi@unibo.it